

FUORIORTA

# Sette grandi chef e un tartufo. Bianco e di Gubbio

**Sette chef di raffinata maestria per un prodotto di assoluta qualità: il fungo ipogeo di Gubbio. E' infatti la città umbra a ospitare il "Premio Tartufo di Gubbio", manifestazione giunta alla quinta edizione. Si tratta di una vera e propria sfida fra sette grandi chef chiamati a preparare ciascuno un antipasto, un primo e secondo piatto a piacimento, con il solo obbligo di utilizzare il tartufo bianco di Gubbio. A decretare il vincitore una giuria di esperti, coordinata dal giornalista Claudio Zeni. Un compito non facile, come testimoniano le precedenti edizioni, in quanto a Gubbio convergono i migliori chef nazionali, agguerriti e pronti a sfidarsi nella preparazione di piatti, tutti di assoluta qualità. Un vincitore, però, deve esserci ed è sulle sfumature di sapore, su lievissime differenze di gusto, sugli abbinamenti ardit, ma**

**non estremi, che si basa il giudizio. Il lotto dei sette concorrenti è composito e sottolinea l'importanza della manifestazione, in quanto gli chef provengono da varie località e da ristoranti di fama nazionale. Tra questi anche lo chef del ristorante "La Dolce vita" del Grand Hotel Rimini, Claudio Di Bernardo (foto Redazione). Assolutamente top secret i menù. Il regolamento su questo punto non transige. Ogni chef svela le proprie scelte solo durante la gara costruita attorno a un prodotto conosciuto e apprezzato fin dall'antichità, visto che le prime notizie certe del fungo ipogeo compaiono nella "Naturalis Historia" di Plinio il Vecchio. Grazie, al filosofo greco Plutarco di Cheronea venne tramandata la convinzione che il tartufo si originasse dalla combinazione dell'acqua con il calore dei fulmini. Tradizione a cui si**



**ispirò anche Giovenale che sottolineava come il tartufo fosse nato dopo che Giove aveva scagliato un fulmine vicino ad una quercia (i tartufi si trovano spesso vicino a queste piante secolari) e poiché Giove era famoso anche per la sua prestantza, al tartufo furono assegnate anche prodigiose qualità afrodisiache.**

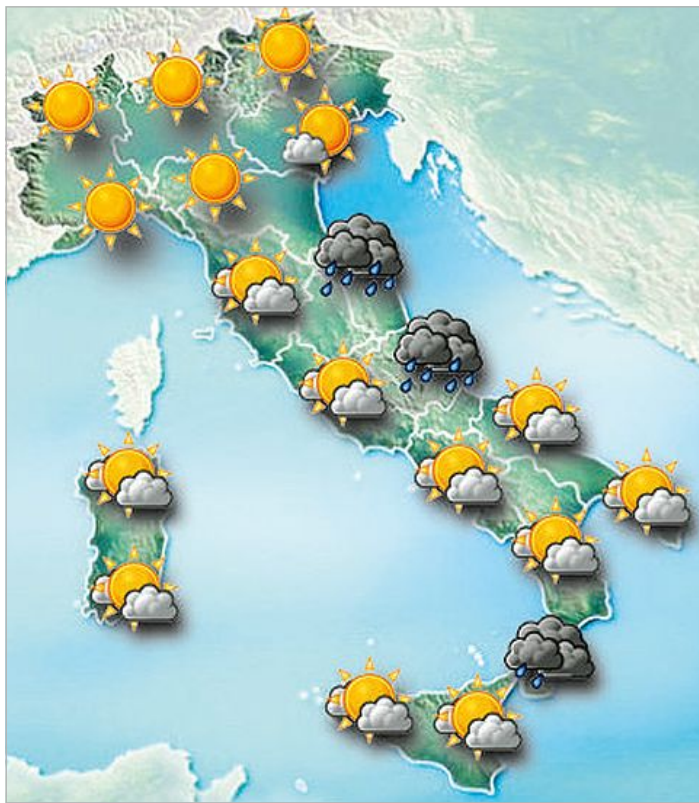
OGGI

IN ITALIA

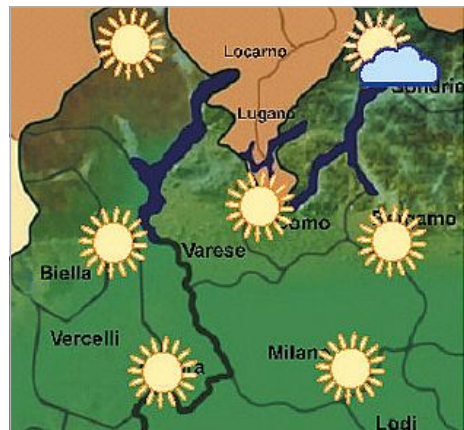
**Nord**  
Condizioni di tempo stabile con poche nubi e prevalenza di spazi di sereno. Nottetempo locali foschie dense sulla pianura Padano-Veneta. Nuvoloso invece su Romagna con occasionali fenomeni nella prima parte della giornata, con possibilità di nevicata anche a quote pianeggianti.

**Centro e Sardegna**  
Sull'Umbria, sulle aree adriatiche e su quelle appenniniche precipitazioni diffuse che assumeranno carattere nevoso intorno ai 300 metri ma localmente fino al piano. Sulle altre regioni inizialmente cielo poco nuvoloso ma intensificazione della nuvolosità nel corso della giornata, a partire dalla Toscana, ed in estensione al Lazio, con occasionali fenomeni associati dal tardo pomeriggio. Addensamenti nuvolosi, localmente consistenti sulla Sardegna, specie sui settori nord-orientali dove non mancheranno deboli fenomeni.

**Sud Penisola e Sicilia**  
Su Puglia e Molise precipitazioni diffuse che assumeranno carattere nevoso a quote collinari. Sulle altre regioni dapprima nuvolosità variabile ma le nubi si faranno via via più diffuse, e dal pomeriggio saranno associate a piogge sparse o locali nevicata sulle aree collinari specie della Campania.

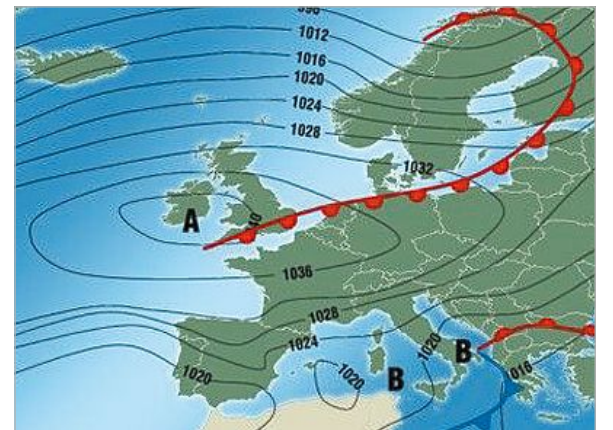


IN LOMBARDIA



Freddo all'alba. In prevalenza soleggiato soprattutto lungo Alpi, Prealpi e fascia pedemontana. Qualche passaggio nuvoloso in giornata lungo la bassa Padana.  
**Vento:** in quota moderato da ENE, al suolo debole variabile.  
**Temperature** Max: 5/8°C Min: -4/0°C  
**Quota isoterma 0°C:** da 600 metri a 1500 metri  
**Rimescolamento:** discreto  
**Concentrazione inquinanti:** debole

IN EUROPA



L'anticiclone atlantico con massimi a Sud dell'Irlanda si è ulteriormente rinforzato, espandendosi verso Est, in direzione del Baltico; a Nord di questa struttura una forte corrente occidentale convoglia una massa d'aria umida e molto mite sulla Norvegia e sulla Scozia, associata a piogge diffuse sulla Norvegia e nel Nord della Svezia. L'aria fredda che sta affluendo dall'Europa Nord-orientale verso l'Italia ha determinato un brusco calo delle temperature su tutto il comparto continentale dell'Europa. La neve cade anche a quote di pianura sulla Bosnia, sulla Serbia, in Bulgaria e nel Sud della Romania. Nel corso delle prossime ore non si assisterà a cambiamenti di rilievo nella disposizione delle principali strutture bariche, tuttavia la circolazione ciclonica presente tra il Sud Italia e la Grecia tenderà ad indebolirsi.

DOMANI

IN ITALIA



**Nord**  
Persistono condizioni di tempo stabile con poche nubi e prevalenza di spazi di sereno su tutte le regioni. Nottetempo locali foschie dense o banchi di nebbia sulla pianura padano veneta. Possibili gelate al primo mattino.

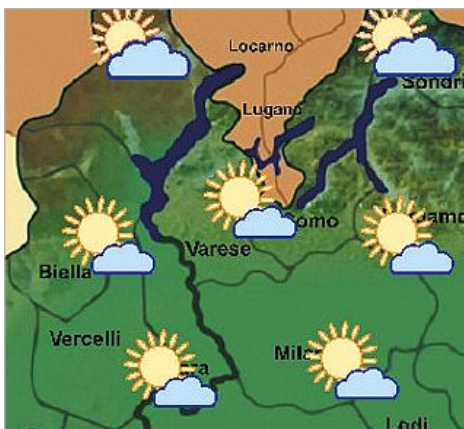
**Centro e Sardegna**  
Residui addensamenti nuvolosi con precipitazioni associate su Abruzzo, i fenomeni risulteranno nevosi a quote collinari. Scarsa nuvolosità sulle altre regioni peninsulari. Sulla Sardegna addensamenti nuvolosi in progressiva intensificazione con piogge sparse specie nella seconda parte della giornata.

**Sud Penisola e Sicilia**  
Nuvolosità estesa su gran parte delle aree con piogge sparse ed occasionali che risulteranno più persistenti e consistenti su Sicilia e Calabria.

**Temperature**  
In generale lieve aumento.  
**Venti**  
Dai quadranti Nord-orientali di debole intensità salvo rinforzi su Sardegna e settore costiero adriatico centrale.

Meteo nazionale a cura dell'Aeronautica Militare

IN LOMBARDIA



Ben soleggiato al mattino. In giornata passaggi di nubi alte e sottili a partire dalle Alpi, poi in estensione a tutta la regione. Sereno in serata e nella notte.

Le previsioni meteo della Lombardia sono a cura del CENTRO GEOFISICO PREALPINO - www.astrogeo.va.it

TEMPERATURE

ITALIA	MIN	MAX	ESTERO	MIN	MAX
Varese	0	8	Amsterdam	3	9
Saronno	-2	9	Atene	11	18
Malpensa	-5	9	Barcellona	4	14
Milano	-2	8	Berlino	-3	4
Ancona	6	8	Bruxelles	3	7
Aosta	-5	6	Bucarest	2	12
L'Aquila	-1	0	Budapest	0	3
Bari	4	9	Copenaghen	-2	5
Bologna	-3	8	Ginevra	1	5
Bolzano	0	7	Helsinki	-7	0
Cagliari	4	12	Istanbul	13	16
Campobasso	-3	-1	Lisbona	8	15
Firenze	0	10	Londra	2	8
Genova	5	11	Madrid	-3	15
Napoli	4	10	Malta	11	17
Palermo	10	12	Mosca	1	4
Perugia	1	5	Oslo	-9	0
Pescara	0	7	Parigi	4	7
Reggio Calabria	8	12	Praga	-2	2
Roma	2	8	Sofia	-2	6
Torino	-1	9	Stoccolma	-7	1
Trieste	2	9	Vienna	0	3
Venezia	0	8			

L'ALMANACCO



**SOLE**  
SORGE alle 07.41  
TRAMONTA alle 16.44



**LUNA calante**  
SI LEVA alle 01.09  
CALA alle 13.28

IL SANTO Virgilio

Nato da una famiglia di nobili irlandesi con il nome di Feirgill, già abate di Aghaboe e stimato geometra, verso il 743 lasciò l'Irlanda per la Francia, dove fu ricevuto dal re Pipino il Breve; passati due anni a Cressy, vicino a Compiègne, si recò in Baviera, su invito del duca Odilone dal quale sarà nominato vescovo di Salisburgo nel 748. Egli diede inizio alla costruzione della cattedrale di Salisburgo che inaugurò personalmente nel 774.

ACCADDE 100 ANNI FA

Varese

Scade oggi il termine concesso dal giudice avv. Petrella ai creditori della fallita Banca di Varese per far pervenire le loro adesioni al "concordato", cioè l'accordo proposto dagli ex amministratori dell'istituto per chiudere rapidamente la vertenza. Per l'accettazione del "concordato" occorre, a termini di legge, l'adesione della maggioranza dei danneggiati, rappresentante i tre quarti della totalità dei crediti: dei 3.550 ammessi al risarcimento, ben 2.485, rappresentanti un credito di circa 19 milioni, hanno inviato la loro adesione in tempo utile. La notizia si diffonde rapidamente in città suscitando non pochi malumori. L'ing. Carlo Mina, uno dei maggiori creditori, annuncia che si opporrà all'omologazione dell'accordo, che a suo parere tutela unicamente gli interessi degli ex amministratori, colpevoli di aver condotto al fallimento una Banca tanto fiorente. Esulta invece il curatore fallimentare, rag. Ernesto Cazzaniga, riuscito ad assicurare ai creditori un parziale risarcimento in tempi brevi: il "concordato" prevede un rimborso del 40% del danno patito entro il 1916.

Cunardo

Giunge in paese la notizia di un duplice assassi-

nio avvenuto l'ottobre scorso in Marocco in circostanze misteriose: Federico Riccardi, 37 anni, nativo di Parma, trasferitosi con la famiglia a Cunardo diversi anni fa, è stato ucciso insieme a un compagno di lavoro nei pressi di Rabat. L'uomo aveva moglie e quattro figli, il maggiore di soli 15 anni. Il Riccardi, partito per il Marocco il 15 aprile scorso, aveva trovato una buona occupazione a Sidi Brikà. Qui risiedono temporaneamente per un importante lavoro edilizio molti giovani emigranti italiani, che per rifornirsi di cibarie sono costretti a recarsi fino a Rabat, una città distante 50 km: gli italiani, solidali nel bisogno, si recano a turno a Rabat almeno una volta al mese, un viaggio che, tra andata e ritorno, a bordo di una rozza carretta, dura non meno di 5 giorni attraverso una landa desolata. Lo scorso mese l'incombente toccava al Riccardi e a un altro operaio, il maltese Sbenzi: i due partirono ma non fecero più ritorno. Col passare dei giorni l'inquietudine per la loro sorte aumentò. I compagni di lavoro andarono a cercarli: li trovarono a 50 km da Sidi Brikà, barbaramente uccisi a colpi di fucile, probabilmente dai banditi che infestano queste zone. Accanto c'era la carretta, ovviamente vuota. Gli assassini resteranno impuniti, visto lo stato di abbandono in cui si trova questa

Giovedì 27 novembre 1913

desolata regione. La notizia della tragica morte del Riccardi ha suscitato la più penosa impressione fra i cunardesi, che hanno subito aperto una pubblica sottoscrizione a favore della vedova, Maria Soldavini, 33 anni e dei suoi figlioli. Federico racconta la donna tra le lacrime - non voleva lasciare l'Italia, ma qui non riusciva a trovare un lavoro ben pagato: contava di tornare alla fine del 1914 con un bel gruzzolo in tasca.

Samarate e Gallarate

Il Consiglio Comunale di Samarate ha incaricato il sindaco di convocare i rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione della Gallarate-Oleggio: scopo della riunione è di votare un ordine del giorno da inviare alle Ferrovie Mediterranee perché diano inizio ai lavori o vi rinuncino definitivamente, lasciando in tal caso i Comuni liberi di dedicarsi allo studio di altri progetti, sia collettivamente che individualmente. L'Amministrazione Comunale di Gallarate, accogliendo l'invito del Consiglio di Samarate, assicura il suo impegno affinché la progettata tranvia diventi presto realtà: il gallaratese, terra di industrie e di commerci, non può più sopportare i costi derivanti dalla mancanza di moderni mezzi di comunicazione.

Roberta Lucato

OGGI SONO NATI

Anders Celsius, astronomo	1701
Alexander Dubcek, politico	1921
Jimi Hendrix, chitarrista	1942
Roberto Mancini, allenatore	1964

OGGI ACCADDE

1895 - Alfred Nobel sottoscrive il proprio testamento, con il quale istituisce i riconoscimenti oggi noti come Premio Nobel  
1912 - La Spagna dichiara un protettorato sulle coste settentrionali del Marocco  
1922 - Howard Carter e Lord Carnarvon diventano le prime persone dell'era moderna ad entrare nella tomba del faraone egiziano Tutankhamon  
1941 - Con la resa di Gondar, l'Italia abbandona l'Africa orientale  
1971 - La sonda russa Mars 2 raggiunge Marte, ma non ottiene alcun dato utile  
1990 - Unione europea: l'Italia firma gli Accordi di Schengen  
2005 - Il fiume Tevere esonda in Umbria e a Roma